



**Maxxi** Una rassegna di documentari ogni sabato al Museo: viaggio nelle «Megalopolis»

# Raccontare le metropoli

## Sono 26 le città che superano i 10 milioni di abitanti

Dove andremo a finire? Sette miliardi di persone sulla Terra e da qualche anno oltre la metà vive in città. Tra quindici anni sarà il 60 per cento ad essere "urbanizzato" ed a metà secolo si arriverà al 70%. L'umanità sarà concentrata in mostruose megalopoli divenute scenario di ogni problema di organizzazione sociale e di convivenza. Giorni fa a Pechino il livello di tollerabilità dello smog è stato superato ben 26 volte costringendo le autorità a bloccare la vita urbana. Roma, nel suo piccolo, non sembra da meno: proprio oggi è imposto il blocco della circolazione privata anche se viene lasciata aperta una «finestra» di un paio d'ore per andare a mangiare le fettucine da mamma.

Lo straniamento che si prova visitando una delle metropoli più vaste del mondo, San Paolo, non fa che riprodurre il disagio che si vive quando si



**Il Cairo** Visto da Francesco Conversano nel doc Movie Movie

gira nelle 25 altre città che superano i dieci milioni di abitanti. Gli stessi abitanti del centro più popoloso dell'intero continente americano, richiesti di indicare quanti sono, dicono di non saperlo esattamente: «tra i venti e i trenta

milioni». Alienazione dell'individuo o adattamento della specie umana a nuove forme di vita associata? Gli studiosi cercano di indicare quale sia la risposta per i prossimi decenni. Intanto, è consigliabile un tour nei luoghi dove si concentra il

Bipede Pensante, se non altro per farsi una propria idea di ciò che potrà accadere sulla Terra in un futuro non lontano.

Alla ricerca di una multifunzionalità utile a moltiplicarne i frequentatori, il Maxxi sta offrendo (gratis) ai romani l'opportunità di farsi un giretto tra le più grandi città del mondo. Ieri sera due docu-film hanno portato l'attenzione su Il Cairo, il maggiore centro africano, e su Karachi, una delle città più interessanti ancorché meno conosciute dell'Asia. Il sabato precedente è stata la volta di Los Angeles e di Sao Paulo mentre il prossimo ci farà conoscere la cinese Shenzhen (dove l'architetto romano Fukas ha appena inaugurato il «suo» nuovo gigantesco aeroporto) e Tokyo.

«Megalopolis, viaggio nelle città metropolitane del mondo» appartiene a quelle iniziative che hanno buone inten-



zioni ma che al tempo stesso hanno il limite di suscitare interesse su un problema senza riuscire a soddisfarlo pienamente. Ma non potrebbe essere altrimenti: come approfondire con una semplice proiezione temi come la mobilità urbana, la sicurezza, l'ambiente, il lavoro, i rapporti sociali, la convivenza razziale etc. resi ancora più pesanti dalla scala fuori ogni misura da questi assunta nelle megalopoli? I commenti di sociologi, urbanisti, economisti ed altri specialisti alle immagini che corrono sullo schermo sono utili a stimolare la riflessione. Per superare lo sgomento che ne può derivare, non resta che prendere il volo, alla ricerca di cosa sarà il Futuro. Anche se De Maistre i grandi viaggi alla scoperta del mondo li faceva nella sua camera.

**Giuseppe Pullara**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**ROMA**

## **DOCUMENTARI RACCONTANO**

*Le grandi città*

Dopo Los Angeles e San Paolo, il Cairo e Karachi, ultime proiezioni il 25 gennaio dedicate all'Estremo Oriente: Shenzhen, Cina (ore 18.30) e Tokyo, Giappone (ore 20.30) al Maxxi di Roma nell'ambito di "Megalopolis. 6 documentari e 3 incontri per raccontare le città del XXI secolo". Ingresso libero. Foto: *Tokyo. Motorotaia sulla baia.*

[WWW.FONDAZIONEMAXXI.IT](http://WWW.FONDAZIONEMAXXI.IT)



Photo Cesare D'Amico

## Materia in movimento

La mostra "Materia in movimento" (fino al 13.4.2014) è il quarto e conclusivo appuntamento del ciclo del MAXXI 'Nature', una rassegna dedicata alle ricerche più avanzate dell'architettura contemporanea. Invitato a presentare il proprio lavoro e anche a disegnare l'allestimento dell'esposizione curata da Alessandro d'Onofrio, lo studio olandese UNStudio ha creato un'installazione *site-specific* per rinnovare il tradizionale modello di mostra d'architettura e per coinvolgere il pubblico in modo dinamico e interattivo. UN Studio indaga così i modi in cui i visitatori sperimentano fisicamente gli effetti di movimento, spazio e prospettiva all'interno dell'architettura del museo.

### MOVING MATTER

The "Motion Matters" exhibition (until 13.4.2014) is the fourth and closing event in the MAXXI "Nature" cycle, which explores the cutting edge of contemporary architecture. Asked to both present its work and design this exhibition (curator: Alessandro d'Onofrio) UNStudio from The Netherlands created a site-specific installation that is a departure from the traditional model used for architecture exhibitions. By involving the public dynamically and interactively, UNStudio takes stock of how visitors physically experience the effects of movement, space and perspective in the museum building.

[www.fondazione-maxxi.it](http://www.fondazione-maxxi.it)